



Città di
Cologno Monzese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N. 86 del 28/05/2020

OGGETTO : CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO SOGGETTO A SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO, PER LE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE. AUTORIZZAZIONE TRANSITORIA PER L'ARCO TEMPORALE 1 GIUGNO 31 DICEMBRE 2020.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventotto** del mese di **Maggio**, alle ore **10:00**, nel **Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco **Angelo Rocchi**, la Giunta Comunale.
Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott.ssa Maria G. Fazio**.

Dei seguenti componenti :

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	4	DI BARI GIUSEPPE	Assessore
2	TESAURO GIANFRANCA	Vice Sindaco	5	ROSA SIMONE	Assessore
3	PEREGO DANIA	Assessore	6	CARIGLIA CHIARA FEDERICA	Assessore

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione: **CARIGLIA**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO SOGGETTO A SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO, PER LE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE. AUTORIZZAZIONE TRANSITORIA PER L'ARCO TEMPORALE 1 GIUGNO 31 DICEMBRE 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con il D. lgs n. 446/97 è stata attribuita ai Comuni la facoltà di assoggettare le occupazioni di suolo pubblico al pagamento di un canone, disciplinato da un regolamento, da adottarsi a norma dell'art. 52, attribuendo agli stessi Enti quella libertà di scelta caratterizzante la loro autonomia politico-istituzionale;
- che il Regolamento di Cologno Monzese in materia di occupazione suolo pubblico e del canone di concessione stabilisce i principi sui procedimenti di richiesta, rilascio, rinnovo e revoca della concessione per l'occupazione di suolo pubblico, nonché i criteri di determinazione e applicazione del relativo canone;
- che sia la normativa nazionale che quella comunale prevedono in caso di pubblico interesse e in quelli di forza maggiore o per motivi urgenti, speciali e imprevedibili di rilevante interesse pubblico, la possibilità di provvedere senza indugio a consentire la concessione per l'occupazione di suolo pubblico.

CONSIDERATO:

- che il 19 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'avvenuto isolamento, da parte delle autorità sanitarie cinesi, di un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo: COVID-2019;
- che il governo italiano ha attivato una serie di misure di prevenzione, dichiarando, con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020) in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia;
- che sono stati emanati diversi Decreti del Presidente del Consiglio prescriventi e disciplinanti le diverse tipologie di misure di contenimento applicate per contenere la diffusione dell'epidemia;
- che sulla base dei principi e delle modalità indicate dai Decreti Legge n. 6 e 19 del 2020 è stato previsto quale strumento volto a contrastare e ad evitare l'ulteriore diffondersi dell'epidemia da COVID-19 il distanziamento sociale;
- che il notevole impatto economico che l'emergenza sanitaria da coronavirus sta avendo sulla nostra città ed in particolare nel Centro, nel quale si concentra una quantità enorme di attività commerciali, per la gran parte legate alla ristorazione e bar, esige risposte immediate da parte dell'Amministrazione comunale, al fine di evitare disastrose in termini di occupazione e di tenore di vita. Occorre dunque formulare proposte concrete e di facile fattibilità che possano incidere positivamente sull'economia cittadina. In quest'ottica è necessario disporre sia una sospensione temporanea dei Piani di Massima occupabilità presenti sul territorio per un periodo di almeno 6 mesi e autorizzare nello stesso arco

temporale nuove occupazioni di suolo pubblico o ampliamenti di quelle già esistenti, per attività produttive costituenti un importante tessuto economico, sociale e occupazionale della città;

- che le imprese di ristorazione con somministrazione di alimenti e bevande, durante l'emergenza sanitaria, sono state particolarmente penalizzate, direttamente o indirettamente, a seguito delle misure previste per tutelare la salute pubblica;
- che i principali istituti di previsione hanno quantificato una perdita economica per questi operatori di diversi milioni di euro e, soprattutto, conseguenti ed evidenti rischi di effetti negativi sul tasso di occupazione;
- che i DPCM emessi hanno sospeso le attività commerciali di ristorazione con somministrazione di alimenti e bevande dal 12 marzo fino ad almeno i primi giorni di giugno p.v. e le prescrizioni governative, di cui al DPCM 26 aprile 2020 – fase 2 emergenza COVID-19, che permetteranno la loro riapertura prevedono, come requisito principale, un distanziamento dei tavoli e dei posti a sedere superiore pari almeno ai 2 metri lineari. È indubitabile che ciò inciderà pesantemente sulla possibilità di accoglienza dei clienti nelle aree interne di questi locali, generando un notevole calo degli incassi. Ciò potrebbe portare ad un aumento dei costi di gestione e alla diminuzione del personale e, in taluni casi, perfino alla chiusura dell'esercizio;

VALUTATO:

- che una delle strategie di supporto a queste attività economiche è quella di adottare ogni misura utile affinché le attività di somministrazione di alimenti e bevande autorizzate all'interno degli esercizi commerciali, nelle librerie e nei chioschi possano essere esercitate all'aperto, con le relative autorizzazioni alle concessioni di suolo pubblico, in modo tale da permettere la loro sopravvivenza;
- che appare evidente che la straordinaria crisi economica che sta colpendo queste attività, generata dall'emergenza sanitaria, necessita dell'applicazione di norme e disposizioni che purché temporanee e transitorie, introducano deroghe al Regolamento vigente in materia di occupazione suolo pubblico e di canone di concessione;
- che alla luce delle disposizioni governative è altrettanto necessario, visto lo stato di emergenza e il carattere straordinario delle misure di supporto da erogare alle attività degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, seguire iter amministrativi che riducano i tempi per le procedure volte al rilascio dei titoli concessori di Occupazione suolo pubblico con efficacia dal 1° giugno 2020 al 30 dicembre 2020 e, soprattutto, far fronte alle criticità che possono verificarsi negli uffici competenti a seguito dell'attività lavorativa in forma agile dei dipendenti;
- che pertanto, è necessario prevedere diverse modalità operative di rilascio di concessioni Occupazione suolo pubblico e di ampliamento di quelle già assegnate in aree appartenenti al patrimonio comunale, nonché in aree private soggette a servitù di pubblico passaggio;
- che la finalità dell'Autorizzazione temporanea in dette aree con validità dal 1° giugno 2020 al 31 Dicembre 2020, in deroga al Regolamento vigente, è quella di assicurare agli esercenti che ne facciano richiesta una superficie di suolo pubblico non inferiore a quella appositamente attrezzata e autorizzata all'interno degli esercizi commerciali, ma non utilizzabile a causa delle prescrizioni governative sul distanziamento sociale; anche coloro che sono già beneficiari di una concessione Occupazione suolo pubblico potrebbero presentare una domanda di ampliamento della stessa che consenta il reintegro non solo delle superfici interne ma anche di quelle esterne non utilizzabili a causa del distanziamento sociale. La nuova concessione o l'ampliamento di quella già esistente potrebbe riguardare

anche aree prive di marciapiedi, purché ciò non comporti intralcio alla pubblica circolazione;

- che gli operatori commerciali titolari di esercizi di somministrazione alimenti e bevande che siano in possesso dei necessari requisiti soggettivi potranno dunque presentare istanza tramite PEC per via telematica agli indirizzi di posta elettronica istituzionale dell'Ente. La documentazione dovrà essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto proponente o dalla persona che abbia legittimazione ad impegnare verso l'esterno l'esercizio commerciale, ed essere inviata con un unico file formato pdf, corredata da idonea documentazione sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui venga evidenziata la dimensione della nuova occupazione o l'ampliamento di quella già assentita. Ogni istanza non potrà prescindere dall'osservanza, da parte dei gestori, delle misure di pubblica sicurezza.

Il campo oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura **“Autorizzazione OSP transitoria per l'arco temporale dal 1° giugno 2020 al 31 dicembre 2020”**;

- che la domanda redatta in carta semplice dovrà contenere le generalità complete del rappresentante legale della società o del titolare della ditta individuale, la fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario la richiesta, la copia del cedolino comprovante l'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria e di segreteria, la dichiarazione di osservare, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, tutte le condizioni di seguito indicate: rispetto delle normative igienico sanitarie, antiincendio e di sicurezza, di impatto ambientale e acustico degli arredi utilizzati nella occupazione di suolo pubblico; assunzione di responsabilità civile e penale di tutti gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone e cose da fatti causati e connessi alla nuova occupazione o ampliamento di quella assentita; assunzione dell'obbligo di sollevare, in ogni tempo, l'Amministrazione comunale da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia o altro che possa derivare, direttamente o indirettamente dalla gestione di detta concessione;
- che l'istruttoria della domanda e la definizione del procedimento avverranno in un tempo massimo di 30 (trenta) giorni trascorso il quale l'esito della richiesta sarà comunque da ritenersi positivo;
- che non saranno dovuti i canoni Tosap e Tari per le superfici relative alle concessioni temporanee con validità dal 1° giugno 2020 al 31 dicembre 2020. Al riguardo il concessionario si farà carico di garantire la manutenzione, la pulizia e l'igiene di tali superfici, nonché di provvedere al conferimento dei rifiuti da essa generati;
- che tale Autorizzazione temporanea dal 1° giugno 2020 al 31 dicembre 2020 sarà comunque rilasciata solo se sussistano le seguenti condizioni:
- che non sia in contrasto con le norme contenute nel D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (8 codice della strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento d'esecuzione codice della strada)
- che non venga arrecato danno alle attività commerciali confinanti;
- che il richiedente sia in regola con il pagamento del canone Tosap per le annualità precedenti;
- che non sia in corso un'occupazione abusiva di suolo pubblico da parte del richiedente.
- Che la concessione temporanea in scadenza il 31 dicembre 2020 potrà essere prorogata per ulteriori sei mesi.

VISTO l'art. 48 comma 2, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

VSTO lo Statuto Comunale;

ACQUISTI sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile, allegati quali parti integranti dell'atto, previsti dagli articoli 49, comma 1, e 147-bis, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, e dall'art. 4, commi 1 e 2, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva, espressi rispettivamente dal:

- ✓ Responsabile del Servizio Autonomo Polizia Locale e Protezione Civile;
- ✓ Direttore dell'Area Servizi, Finanziari, Sportivi e Culturali, in relazione alla sua qualità di responsabile del servizio finanziario;

ACQUISITO, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

CON voti unanimi resi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **DI AUTORIZZARE**, per un periodo transitorio che va dal 1° giugno al 31 dicembre 2020, la concessione o l'ampliamento di superficie di occupazione di suolo pubblico o privato a servitù di pubblico passaggio, ai titolari di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande operanti nel territorio comunale. Ciò al fine di consentire agli esercenti di conformarsi alle disposizioni governative emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che impongono il distanziamento sociale e che di conseguenza possono causare una consistente perdita economica con il rischio di chiusura delle attività. Tale scelta trova il suo fondamento nella normativa nazionale e comunale che prevedono in caso di pubblico interesse e in quelli di forma maggiore o per motivi urgenti, speciali e imprevedibili di rilevante interesse pubblico la possibilità di prevedere senza indugio a consentire la concessione per l'occupazione di suolo pubblico;

gli esercenti che ne facciano richiesta possono aver assentita una superficie di suolo pubblico non inferiore a quella appositamente attrezzata e autorizzata all'interno degli esercizi commerciali, ma non utilizzabile a causa delle prescrizioni governative sul distanziamento sociale; anche coloro che sono già beneficiari di una concessione occupazione suolo pubblico possono presentare una domanda di ampliamento della stessa che consenta il reintegro non solo di superfici interne ma anche di quelle esterne non utilizzabili a causa del distanziamento sociale. La nuova concessione o l'ampliamento di quella già esistente può riguardare anche aree prive di marciapiedi, purché ciò non comporti intralcio alla pubblica circolazione e **nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice della strada e nel suo regolamento d'attuazione;**

2. **DI STABILIRE** che la temporanea occupazione o l'ampliamento di superficie di suolo pubblico o privato a servitù di pubblico passaggio, con efficacia dal 1° giugno al 31 dicembre 2020, avvenga secondo le seguenti modalità operative;

gli operatori commerciali titolari di esercizi di somministrazione alimenti e bevande che siano in possesso dei necessari requisiti soggettivi possono presentare istanza tramite PEC all'indirizzo: **protocollo.comunecolognomonzese@legalmail.it**. La documentazione dovrà essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto proponente o

dalla persona che abbia legittimazione ad impegnare verso l'esterno l'esercizio commerciale, ed essere inviata con un unico file formato pdf, corredata da idonea documentazione sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui venga evidenziata la dimensione della nuova occupazione o l'ampliamento di quella già assentita.

ogni istanza non può prescindere dall'osservanza, da parte dei gestori, delle misure di pubblica sicurezza e dalle norme contenute nel D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 8 (codice della strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento d'esecuzione codice della strada);

L'oggetto della PEC da trasmettere all'indirizzo:

protocollo.comunecolognomonzese@legalmail.it

dovrà riportare la dicitura **“Autorizzazione OSP transitoria per l'arco temporale dal 1° giugno al 31 dicembre 2020.**

La domanda redatta in carta semplice dovrà contenere le generalità complete del rappresentante legale della società o del titolare della ditta individuale, la fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario la richiesta, la dichiarazione di osservare, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, tutte le condizioni di seguito indicate: rispetto delle normative igienico sanitarie, antiincendio e di sicurezza, di impatto ambientale e acustico degli arredi utilizzati nella occupazione di suolo pubblico; assunzione di responsabilità civile e penale di tutti gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone e cose da fatti causati e connessi alla nuova occupazione o ampliamento di quella assentita; assunzione dell'obbligo di sollevare, in ogni tempo, l'Amministrazione comunale da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia o altro che possa derivare, direttamente o indirettamente dalla gestione di detta concessione.

non è considerata ricevibile la domanda priva degli elementi indispensabili per l'individuazione del soggetto richiedente e del suolo pubblico che si intende utilizzare;

l'istruttoria della domanda e la definizione del procedimento avverranno in un tempo massimo di 30 (trenta) giorni trascorso il quale l'esito della richiesta sarà comunque da ritenersi positivo.

non saranno dovuti i canoni Tosap e Tari per le superfici relative alle concessioni temporanee con validità dal 1° giugno al 31 dicembre 2020. Al riguardo il concessionario si farà carico di garantire la manutenzione, la pulizia e l'igiene di tali superfici, nonché di provvedere al conferimento dei rifiuti da essa generati.

tale Autorizzazione temporanea dal 1° giugno 2020 al 31 dicembre 2020 sarà comunque rilasciata solo se sussistono le seguenti condizioni:

- non sia in contrasto con le norme contenute nel D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (regolamento d'esecuzione codice della strada)
- non venga arrecato danno alle attività commerciali confinanti;
- il richiedente sia in regola con il pagamento del canone Tosap per le annualità precedenti;
- non sia in corso un'occupazione abusiva di suolo pubblico da parte del richiedente.
- la concessione temporanea in scadenza il 31 dicembre 2020 potrà essere prorogata per ulteriori sei mesi.

La Polizia Locale è incaricata di effettuare controlli puntuali su tali concessioni temporanee di suolo pubblico.

3. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di procedere tempestivamente con l'adozione degli atti e i provvedimenti conseguenti.

OGGETTO : CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO SOGGETTO A SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO, PER LE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE. AUTORIZZAZIONE TRANSITORIA PER L'ARCO TEMPORALE 1 GIUGNO 31 DICEMBRE 2020.

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco
Angelo Rocchi
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio
Atto sottoscritto digitalmente
